

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00235693

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione formella

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Decorazioni floreali

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PRVR - Regione** Toscana**PRVP - Provincia** PI**PRVC - Comune** Pisa**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE****TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVR - Regione** Toscana**PRVP - Provincia** PI**PRVC - Comune** Pisa**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE****TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVR - Regione** Toscana**PRVP - Provincia** PI**PRVC - Comune** Pisa**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XII**DTZS - Frazione di secolo** ultimo quarto**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1175**DTSF - A** 1199**DTM - Motivazione cronologia** NR (recupero pregresso)**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** bottega pisana**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** NR (recupero pregresso)**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** marmo bianco**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 91**MISL - Larghezza** 63**MISP - Profondità** 13**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	qualche scheggiatura
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	formella
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>L'opera risulta in Camposanto fin dall'Inventario 1815 (dové entrare neiprimi anni della raccolta di opere), collocata nella galleria Sud, pocodopo l'ingresso antico, sotto l'affresco della Morte di S. Ranieri, adestra del Fregio con delfini [00235581] (cfr. foto AFS n° 30). Rimase inquesta posizione anche dopo il trasferimento del vicino fregio antico(1865) e venne rimossa solo con la risistemazione della galleria Sud(1906-13). La formella viene quindi portata all'inizio della galleriaNord sotto l'affresco con la Torre di Babele (BELLINI PIETRI 1913), ecollocata al posto del Rilievo mitriaco, attorniato da opere romaniche: asinistra, i capitelli [00235607-00235608], a destra, il capitello distipite [00235611]. Con il riordino del 1935, l'opera fu trasferita nelnuovo Museo dell'Opera ed esposta nella Sala del Grifo (CARLI 1935a),dove stava ancora nel dopoguerra (FELICI 1963); di qui, moltoprobabilmente, passò ai depositi dell'Opera del Duomo, dove attualmentesi trova. La formella, proveniente dai magazzini dell'Opera del Duomo(LASINIO 1831), si presenta in un discreto stato di conservazione, dovutoal fatto che dové stare sempre al coperto. Il rilievo proviene, moltoprobabilmente, dalla cattedrale pisana, sebbene non se ne conoscal'ubicazione originaria; non sappiamo quando passò ai magazzini: sedurante i restauri post-incendio del 1595 o con la risistemazionequattrocentesca dell'arredo interno. In altezza corrisponde alle altreformelle superstiti del recinto presbiteriale (parte al Museo dell'Operadel Duomo, [00235585], [00235581-00235596], e parte nell'altare delBattistero) ma per la tipologia che presenta, senza intarsi policromi econ il fondo a rosette, e la forma, non quadrata, non credo che stessecon i plutei ricordati, ma dové esser parte di qualche altro insiemedell'arredo interno della cattedrale. L'opera presenta una fittadecorazione vegetale su due piani diversi (è così marcato il passaggioche sembrano scolpiti in momenti differenti); il piano retrostante ècostituito da un tappeto di rosette, di varia grandezza, a una o a dueserie di petali, poco rilevate e tenute insieme da un sottile racemo; nonè chiaro se si tratti di uno sfondo, così come è consueto nellaproduzione pisano-pistoiese del terzo quarto del secolo (dove però è piùmarcata la funzione esornativa) oppure è semplicemente una partedell'elemento vegetale in primo piano, come sembrerebbe far supporrel'origine dei sottili racemi dai gambi centrali (si noti inoltre che ilpezzo in secondo piano sotto a destra non presenta rosette ma steli confoglie e un grappolo di semi racchiuso da due foglie). L'elementocentrale, un grande cespo di foglie di acanto (dai contorni, però, pocoappuntiti) si divide in tre parti, il piede di base, rappresentato comese venisse visto dall'alto con una doppia fila di foglie piegate, quellainferiore, più densa, verso il bordo, quella superiore, composta solo diquattro elementi accartocciati e dal virgulto centrale dalle due fogliesimmetriche aperte; da questo spunta il</p>

secondo elemento, quello centrale principale, composto da due racemi, il cui spesso stelo è coperto da una serie di tre foglie, posti simmetricamente e congiunti a formare un cerchio, al cui centro, sospeso nel vuoto di un liscio fondo, un secondo cespo dalle foglie mosse, disposte a raggiera come se fossero petali di un fiore, con un gambo centrale da cui esse spuntano. Nella parte terminale, in una sorta di simmetria con il piede inferiore, vediamo una serie di quattro mossi racemi dai contorni frastagliati disposti in simmetria (due piccoli al centro due grandi ai lati) e derivati dagli steli incrociati del grande racemo centrale. In questa opera si fondono varie esperienze; per le soluzioni tipologico-iconografiche, sia nel disegno d'insieme che nei singoli particolari, gli scultori si rifanno a varie fonti: qui vediamo ripetuti ed ingranditi i fusti e le volute dei capitelli, assieme all'osservazione, per la grande taglia delle foglie, agli insuperati esempi delle due colonne a racemi ai fianchi del portale centrale nella facciata della cattedrale, mentre nel gioco di piani tra foglie erose, il rimando è, ad esempio, ai plutei del pulpito di Guglielmo; nel disegno complessivo, che presenta una modificazione di punti di vista tra la base e i due racemi centrali, è indubbio il richiamo ad esemplari classici. Per quanto riguarda l'esecuzione, l'opera è condotta con un'attenzione particolare per ogni elemento; si rivela un uso frequente del trapano, mai però lasciato troppo a vista, la cura nella resoplastica e aggettante delle foglie e dei loro contorni, tentativi ben riusciti di sottosquadro nel racemo centrale; le nervature degli elementi vegetali, eseguite con una doppia incisione, non si addensano ma danno consistenza alle singole foglie. (continua in OSS).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS PI 108628

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo	fotografia b/n
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marmi Lasinio
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	pp. 148-149
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 4
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Casini C.
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2002
RVMN - Nome	Venturini S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1993
AGGN - Nome	Milone A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	